

Letto approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to (Dr. Pietro Paolo Piras)

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to (Dr. Franco Famà)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione, ai sensi della legge n. 69/2009, è in corso di pubblicazione, all’Albo Pretorio Informatico del sito web del Comune, a partire dal giorno **16.05.2017** per quindici giorni consecutivi.

Terralba, li **16.05.2017**

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to (Dr. Franco Famà)

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata, all’Albo Pretorio Informatico del sito web del Comune dal giorno _____ al giorno _____ ed è divenuta esecutiva, ai sensi dell’articolo 134 del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Terralba, li

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Franco Famà)

N° **891** del Registro delle Pubblicazioni all’Albo Pretorio

Per copia conforme

Terralba, li _____

IL FUNZIONARIO
INCARICATO DAL SINDACO



COMUNE DI TERRALBA

(Provincia di Oristano)

DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE

n. 61 del 12/05/2017

OGGETTO: Approvazione Piano Triennale delle assunzioni 2017/2019- Rideterminazione dotazione organica. Verifica situazione di esuberi ai sensi della legge di stabilità.

L’anno **duemiladiciassette** il giorno **12** del mese di **maggio** nella sala delle adunanze del Comune, alle ore 10,00 e seguenti si è riunita la Giunta Comunale con l’intervento dei Signori:

	<u>Presenti</u>	Assenti
1) Piras Pietro Paolo	X	
2) Siddi Stefano	X	
3) Grussu Andrea	X	
4) Marongiu Roberto	X	
5) Murtas Alessandro	X	
6) Manca Maria Cristina	X	
Totale	6	0

Assiste il **Segretario Generale Dott. Franco Famà**

Il Sindaco Dr. Pietro Paolo Piras, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull’oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti i riferimenti normativi di seguito indicati:

-l’art. 35 del D.lgs. vo n. 165/2001, il quale dispone che “*le determinazioni relative all’avvio di procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna Amministrazione o Ente sulla base della programmazione triennale del fabbisogno di personale deliberata ai sensi dell’art. 39 della L.449/97, e successive modificazioni ed integrazioni*“, e che “*il regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi degli enti locali disciplina le dotazioni organiche, le modalità di assunzione agli impieghi, i requisiti di accesso e le procedure concorsuali*”, nel rispetto dei principi di cui alla norma medesima.

-l’art. 89, comma 5°, e l’art.91, comma 1° e 2°, del D.lgs. vo n. 267/2000 “Testo Unico leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali”, in base al quale gli Enti Locali programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa del personale;

-in base al combinato disposto dell’art.91 del TUEL, approvato con D.Lgs.vo n. 267/2000 e dell’art. 6, commi 3,4 e 6 del D.Lgs.vo n. 165/2001, gli Enti Locali sono tenuti a rideterminare, a scadenza triennale, le dotazioni organiche, verificando gli effettivi fabbisogni e ad approvare un programma triennale del fabbisogno di personale, coerente con la programmazione finanziaria, finalizzato alla riduzione programmata della spesa per il personale;

-l'art. 19, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448 che attribuisce agli organi di revisione contabile degli Enti Locali l'incarico di accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del predetto principio di riduzione di spesa;

-ai sensi dell'art.1, comma 557 della L. n. 296/2006 e successive modifiche ed integrazioni art. 3, comma 5 bis, D.L. n. 90/2014, come introdotto dalla suddetta Legge di conversione n. 114/2014, gli Enti Locali devono assicurare, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della legge di conversione (triennio 2011-2013).

- la Legge di stabilità 2015 del 23 dicembre 2014, art.1 comma 424, detta una disciplina speciale in merito alle assunzioni del personale negli anni 2015 e 2016, con priorità del ricollocamento del personale non solo della Provincia di appartenenza, ma di tutte quelle indicate nelle leggi di stabilità medesima;

-le successive note ad oggi emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica dalle quali risultano ripristinate le intere percentuali di turn-over degli anni 2015 e 2016 per gli Enti Locali appartenenti alle seguenti Regioni:

Emilia Romagna, Lazio, Marche, Veneto, Basilicata, Piemonte, **Sardegna**, Lombardia, Toscana;

-la Regione Sardegna non è soggetta al ricollocamento del personale di area vasta, a seguito di specifiche note ad oggi emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, per cui sono ripristinate le modalità assunzionali ordinarie (L. 208/2015).

Viste:

-la Legge di Stabilità n. 208/2015, la quale all'art. 1, c.762 stabilisce che i vincoli alle assunzioni ed alla spesa del personale per gli Enti soggetti al patto di stabilità si intendono riferiti al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;

-la possibilità di procedere alle assunzioni di personale a tempo indeterminato (L.208/2015), di qualifica non dirigenziale, nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente;

-la manovra correttiva alle assunzioni di cui alla legge n. 208/2015 introdotta con decreto Legge del 24/04/2017 n. 50, art. 22 comma 2), che ha incrementato al 75 per cento la percentuale di turnover anche per i comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti, per gli anni 2017-2018.

Considerato che sussistono le condizioni indispensabili per poter procedere, eventualmente, ad assunzioni:

-ai sensi della Legge 208/2015, art.1, c. 723, per l'anno 2016 il Comune di Terralba ha rispettato il principio del pareggio di bilancio ed i limiti spesa relativi alle assunzioni a tempo determinato nel 2009;

-i responsabili di servizio non hanno segnalato situazioni di soprannumero o comunque di eccedenze di personale, per cui, dalla ricognizione effettuata, ai sensi dell'art. 33 del D.lgs.vo 165/2001, come sostituito dal comma 1, art.16, della Legge n.183/2011, risulta che:

-nell'Ente non sono presenti, nel corso dell'anno 2017 dipendenti in soprannumero;

-nell'Ente non sono presenti, nel corso dell'anno 2017, dipendenti in eccedenza;

- l'Ente non deve avviare nel corso dell'anno 2017 procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti;

- il rapporto medio dipendenti (al 31/12/2016 n. 50) – popolazione (al 31/12/2016 n. 10.265) è di 1/205 (unico indice di riferimento attualmente deliberato è il Decreto del Ministero dell'Interno del 10/04/2017, rapporto medio dipendenti popolazione 1/158 nel triennio 2017-2019);

-è stato approvato il Piano delle Azioni Positive con deliberazione G.C. n.192 del 13/12/2016, ai sensi del D.lgs.vo 165/2001 art.57 e del D.Lgs.vo n.198/2006 - Codice Pari Opportunità tra uomo e donna e dell'art.21 della legge 183/2010 (collegato al Lavoro);

Preso atto:

-della cessazione, al 31/12/2016, del personale dimissionario per collocamento in pensione (n. 1 cat. C presso l'Ufficio Anagrafe e n. 1 Cat. C presso l'Ufficio Tributi);

- dell'assenza per maternità di una dipendente di Cat.D assistente sociale;

-dell'assenza per maternità di una dipendente Cat. C istruttore di vigilanza.

In caso di reperimento risorse per l'eventuale programmazione di assunzioni a tempo indeterminato si procederà con successiva variazione dell'atto presente;

Dato atto che ai sensi dell'articolo 36 del decreto legislativo 165/2001, nel caso dell'assenza per maternità dell'assistente sociale insiste la situazione grave ed urgente (ed occasionale) che ammette la stessa norma da cui testualmente si evince che *“Per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale le amministrazioni pubbliche possono avvalersi delle forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale previste dal codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, nel rispetto delle procedure di reclutamento vigenti”*.

Preso atto che:

-nel bilancio in fase di predisposizione è prevista l'assunzione di una assistente sociale a tempo determinato per mesi 8, ai sensi del D.Lgs.vo n. 81del 15/06/2015 e del CCNL Regioni ed Enti Locali art. 7 comma b mentre, in relazione alla categoria C (istruttore di vigilanza) si procederà solo previa variazione di bilancio e conseguente reperimento delle risorse). .

Acquisito il parere positivo sul presente atto a cura del responsabile del servizio gestione delle risorse vice segretario dott. Stefano Usai

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa,

di approvare il Piano Triennale del fabbisogno del personale a tempo indeterminato per il triennio 2017/2019 procedendo ad un'assunzione a tempo determinato, per mesi otto, in sostituzione dell'assistente sociale, Cat.D, assente per maternità, ai sensi del D.Lgs.vo n. 81 del 15/06/2015 e del CCNL Regioni e Autonomie Locali “Code contrattuali “ art. 7 comma b).

Di dare atto che la spesa totale presunta relativa alla suddetta assunzione, prevista nel predisponendo bilancio di previsione 2017/2019, è di €. 21.699,78 di cui :

- Cap. 5900 per retribuzione €. 15.816,93
- Cap. 5901 per oneri riflessi €. 4.538,43
- Cap. 6120 per IRAP.....€. 1.344,42

Di riservarsi, sempre nel rispetto delle disposizioni in materia di contenimento delle spese per il personale e di quanto indicato in premessa, la possibilità di adeguare, in qualsiasi momento, il presente Piano Triennale del fabbisogno del personale, qualora si verificassero le condizioni per poter procedere alla copertura di posti vacanti.

Di dare atto che:

-i responsabili di servizio non hanno segnalato situazioni di soprannumero o comunque di eccedenze di personale, per cui, dalla ricognizione effettuata, ai sensi dell'art. 33 del D.lgs.vo 165/2001, come sostituito dal comma 1, art.16, della Legge n.183/2011, risulta che:

-nell'Ente non sono presenti, nel corso dell'anno 2017 dipendenti in soprannumero;

-nell'Ente non sono presenti, nel corso dell'anno 2017, dipendenti in eccedenza;

- l'Ente non deve avviare nel corso dell'anno 2017 procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti;

- il rapporto medio dipendenti (al 31/12/2016 n. 50) – popolazione (al 31/12/2016 n. 10.265) è di 1/205 indice di riferimento attualmente deliberato è il Decreto del Ministero dell'Interno del 10/04/2017, rapporto medio dipendenti popolazione 1/158 nel triennio 2017-2019);

Di approvare la rideterminazione della Dotazione Organica, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Di trasmettere il presente atto all'organo di revisione contabile dell'Ente ai sensi dell'art. 19, comma 8) della Legge Finanziaria n. 448 del 28/12/2001.

Di dare mandato al responsabile del Servizio del personale alla predisposizione degli conseguenti.

Con separata votazione palesemente espressa per alzata di mano ad esito unanime, rendere la presente immediatamente esecutiva ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000.